



COMUNE DI OCCHIOBELLO

Area Intercomunale 4 Gestione del Territorio

BANDO PUBBLICO CONCORSO DI IDEE

(Articolo 156 D.Lgs. 50/2016)
Procedura in forma aperta ed anonima

SUL TEMA: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA ERIDANIA - ZONA COMMERCIALE-

Art. 1 - Tipologia e tema

Il Comune di Occhiobello, in esecuzione delle deliberazione della Giunta Municipale n° 179 del 19/10/2016, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi del presente bando, e della Determinazione del Responsabile Area Lavori Pubblici n. 874 del 26/10/2016, indice un concorso di idee per la “**Riqualificazione di Via Eridania - Zona Commerciale**”, ai sensi dell’art.156 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e con le modalità descritte di seguito.

Art. 2 - Ente banditore del concorso

COMUNE DI OCCHIOBELLO – Piazza Matteotti 15 – 45030 Occhiobello (RO)
Tel. 0425/766150 – Fax 0425/766180
E-Mail: lavori.pubblici@comune.occhiobello.ro.it
Pec: occhiobello@postemailcertificata.it

Art. 3 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento designato è il geom. Lorenzo Raffagnato, responsabile dell’Area Intercomunale 4 -Gestione del Territorio-..

Art. 4 - Segreteria del Concorso

La Segreteria tecnica del concorso, a cui far riferimento per qualsiasi informazione, è costituita presso il Comune di Occhiobello, Area Intercomunale 4 -Gestione del Territorio – Piazza Matteotti 15 - Tel. 0425/766150 – Fax 0425/766180
E-Mail: lavori.pubblici@comune.occhiobello.ro.it
Pec: occhiobello@postemailcertificata.it

Art. 5 - Tipo di Concorso

Concorso di idee mediante procedura aperta in una unica fase, in forma anonima, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore oltre all’individuazione di un progetto secondo classificato e di un progetto terzo classificato.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall’art. 156 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Oggetto del concorso

Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento per la Riqualificazione della Via Eridania, nella Zona Commerciale di Occhiobello (tratto dalla rotatoria autostradale sino alla rotatoria innesto tangenziale), attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici e economici che tendano a rendere più sicura e funzionale l'arteria stradale, tenendo conto della sua valenza di "strada mercato", consentendo nel contempo la valorizzazione delle aree e degli immobili commerciali e produttivi che vi si affacciano.

L'attuazione pratica del concetto di riqualificazione dovrà osservare i seguenti criteri:

- 1) Sistemazione del tratto stradale con eventuale rifacimento della pavimentazione;
- 2) Eventuale separazione fisica dei sensi direzionali di marcia, con realizzazione di spartitraffico centrale e di nuove rotatorie per l'inversione della circolazione, al fine di consentire l'accesso in sicurezza alle attività economiche;
- 3) Creazione di una viabilità ciclopedonale protetta, se possibile in entrambi i sensi di direzione;
- 4) Realizzazione di aree verdi ed elementi di arredo urbano per rendere più gradevole l'aspetto estetico della zona;
- 5) Ideazione di linee guida ed incentivi ai privati per il recupero funzionale dei fabbricati degradati o dismessi;
- 6) Soluzioni per l'utilizzo integrato delle diverse aree a parcheggio;
- 7) Considerazione dell'insieme dei luoghi non solo come punti di vendita per gli acquisti, ma anche come momenti di incontro e di aggregazione dei cittadini;
- 8) Valorizzazione anche delle aree a destinazione produttiva o commerciale adiacenti, che non si affaccino direttamente alla via Eridania;
- 9) Miglioramento del confort ambientale, anche tramite l'inserimento di elementi di raccordo con gli spazi golenali ed arginali delle retrostanti aree che conducono al fiume Po;
- 10) Ogni ulteriore soluzione ritenuta utile al fine della migliore e complessiva riqualificazione.

Art. 7 - Pubblicità e diffusione

Il presente bando di concorso è in pubblicazione sul sito internet del Comune di Occhiobello www.comune.occhiobello.ro.it, ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D.Lgs 50/2016.

Contestualmente a detta pubblicazione è implementata anche la pagina di "Amministrazione trasparente" di cui al D.Lgs 33/2013 così come previsto dall'art. 29 comma 1 del D.Lgs 50/2016 ed all'albo pretorio del Comune di Occhiobello.

Il Bando, inoltre, viene trasmesso per la pubblicazione all'Ordine degli Architetti (pec:archrovigo@pec.aruba.it) ed all'Ordine degli Ingegneri (pec:ordine.rovigo@ingpec.eu) della Provincia di Rovigo.

Il bando viene inviato ai comuni contermini.

Art. 8 – Lingua ufficiale del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Art. 9 - Partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti generali previsti dalla medesima disposizione legislativa.

Le Società di ingegneria e le Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti, dovrà essere prevista la presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni (antecedenti la data di pubblicazione del presente bando).

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi.

Sono ammessi a partecipare anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Occhiobello.

I concorrenti non potranno in alcun modo rivalersi nei confronti dell'Amministrazione banditrice per

le spese sostenute e per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri derivanti.

Art. 10 - Incompatibilità alla partecipazione e cause di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio;
 - i componenti della Commissione giudicatrice ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
 - i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con i membri della Commissione giudicatrice;
 - gli amministratori del Comune di Occhiobello;
 - i soggetti per i quali sussiste/sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
- Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

Art. 11 – Quesiti e chiarimenti

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando ed al materiale fornito, al Responsabile del Procedimento solo ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica lavori.pubblici@comune.occhiobello.ro.it, entro i termini di cui all'art. 24 del presente bando.

La segreteria tecnica provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a formulare le relative risposte che saranno pubblicate sul sito del Comune (apposito link di gara) anche in forma sintetica.

Nessun'altra procedura è ammessa, non verranno fornite indicazioni telefoniche, né accettati quesiti via posta o via fax.

Non è previsto alcun sopralluogo accompagnato sull'area oggetto del Concorso.

Art. 12 - Documentazione del concorso

La documentazione del bando è costituita:

- Bando concorso;
- Estratto P.R.G.;
- Documentazione fotografica.

Tutta la documentazione potrà essere scaricata dal sito internet www.comune.occhiobello.ro.it nell'apposito link di gara.

Art. 13 - Modalità di presentazione della documentazione

Il concorso di idee è espletato con la modalità prevista dall'art. 156 del D. Lgs. 50/2016.

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste, contraddistinte con le lettere A e B, dovrà pervenire presso il Municipio di Occhiobello – Piazza Matteotti 15 – 45030 Occhiobello (RO), tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **10 gennaio 2017** pena esclusione e dovrà indicare all'esterno la sola dicitura **“RIQUALIFICAZIONE DI VIA ERIDANIA - ZONA COMMERCIALE”**.

I concorrenti dovranno far pervenire il plico (tramite consegna a mano, servizio postale o corriere) all'Ufficio Protocollo del Comune di Occhiobello entro la data suddetta.

In caso di utilizzo del servizio postale o di un corriere, farà esclusivamente fede la data e l'orario di protocollo di ingresso del Comune.

Oltre il termine suddetto, non sarà valida alcuna altra candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva di candidature precedenti.

Il Comune di Occhiobello si ritiene esonerato dalla responsabilità per disguidi o ritardi di consegna.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico e sulle buste interne (A e B), nonché sugli elaborati di progetto non dovranno essere apposte attestazioni, indicazioni, firme, timbri, diciture o altri elementi di riconoscimento, con la sola esclusione di quanto riportato in seguito.

Sia il plico esterno che le due buste interne dovranno essere opachi e sigillati, con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione.

Il plico sigillato dovrà contenere:

BUSTA A) Documentazione amministrativa

Una busta opaca sigillata con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione, pena esclusione dal concorso, con la dicitura esterna "Documentazione amministrativa", contenente:

- 1) **Domanda di partecipazione** al concorso di idee, come da schema *Allegato A* al presente bando;
- 2) **Nomina dell'eventuale Capogruppo** e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo medesimo, come da schema *Allegato B* al presente bando;
- 3) **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000 dal partecipante singolo o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo, come da schema *Allegato C*. Per i cittadini non italiani va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti della Direttiva 85/384/CEE e s.m.i. che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al concorso. Per eventuali consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
- 4) **Tutte le dichiarazioni** dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

BUSTA B) Elaborati di concorso

Una busta opaca sigillata con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione, contenente l'idea progettuale, recante all'esterno la dicitura "Elaborati di concorso".

La proposta dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:

- 1) **Relazione tecnico-descrittiva** (max 15 pagine - formato A4 - stampata solo fronte su carta bianca - corpo carattere ARIAL 11pt.), che dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento; la relazione potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione;
- 2) **Quattro tavole nel formato A3**, stampate su carta 180 grammi, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa;
- 3) **Tavola integrativa** nel formato UNI A2 stampata su carta 180 grammi con restituzioni 3D e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto urbano del progetto, con foto-inserimenti ritenuti fondamentali. Il concorrente potrà, oltre a quanto sopra riportato, aggiungere ulteriori rappresentazioni grafiche a sua discrezione;
- 4) **Una relazione tecnico-economica** (max 5 cartelle - formato A4 - stampata solo fronte su carta bianca - corpo carattere ARIAL 11pt.) che illustri i costi di larga massima dell'intervento, espressi in macrocategorie di lavori e che dimostri la praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della sostenibilità realizzativa ed economica;
- 5) **CD-ROM o DVD**, contenente i file della documentazione di cui sopra in formato digitale (*.dwg e *.pdf per gli elaborati grafici e *.odt e *.pdf per la restante documentazione).

I materiali prodotti saranno trattenuti dal Comune banditore.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto la modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per la comprensione delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

La presentazione degli elaborati cartacei e multimediali deve essere fatta rigorosamente in forma anonima, pena l'esclusione, omettendo qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

Art. 14 - Composizione della Commissione giudicatrice

Alla Commissione giudicatrice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 155 del D.Lgs. 50/2016.

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui 3 (tre) esperti con qualifica equivalente a quella professionale richiesta per la partecipazione al bando.

In particolare la Commissione risulta così composta:

- Presidente della Commissione;
- 3 rappresentanti del Comune di Occhiobello
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Rovigo.

La Commissione sarà nominata successivamente alla data di presentazione delle proposte progettuali.

L'elenco completo dei nominativi della Commissione, sarà pubblicato sul sito del Comune di Occhiobello.

Con detta pubblicazione i concorrenti ed i relativi consulenti e collaboratori potranno verificare che

non sussistano le condizioni di incompatibilità sotto riportate, dichiarate con la presentazione della domanda, con uno o più membri della Commissione. Nel caso in cui sussistano le suddette condizioni di incompatibilità, il concorrente (o il capogruppo) è tenuto a darne immediata comunicazione scritta all'indirizzo di cui all'art. 4 del presente Bando.

Le riunioni della Commissione sono valide se assunte con la presenza di tutti i componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

I membri della Commissione, entro 5 giorni dalla comunicazione della nomina inviata dal Comune, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione con riferimento alle limitazioni imposte dal Bando.

Ai lavori della giuria partecipa anche un segretario verbalizzante, designato dal Presidente della Commissione, senza diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Art. 15 - Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice darà comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune nello spazio dedicato al concorso, della prima seduta pubblica, nella quale procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 13 del presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti concorrenti.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare e siglare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurare la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura delle Buste B "Elaborati di concorso" e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti e solo di quelli.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro i termini stabiliti, carenti o eccedenti rispetto agli elaborati richiesti o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate. Al termine di detto processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura della Busta A "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

La Commissione infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee esaminate, ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione, verrà redatto un verbale.

Le date delle riunioni pubbliche della Commissione e la successiva graduatoria di merito delle proposte di idee, saranno comunicate e pubblicate sul profilo del Comune.

La Commissione giudicatrice dovrà terminare i propri lavori entro i termini di cui all'art. 24 del presente Bando.

Alla Commissione non è consentito conferire premi ex-aequo.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è insindacabile; l'Ente è tenuto a rispettare le decisioni della stessa.

Art. 16 - Criteri e metodi di valutazione

Il giudizio espresso dalla Commissione giudicatrice, si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all'art. 6 del presente Bando.

A tal fine i punteggi saranno attribuiti secondo lo schema seguente:

- **QUALITÀ URBANISTICA ED AMBIENTALE:** qualità dell'idea nel suo complesso volta a rendere attrattivo l'ambito interessato con definizione spaziale dell'area, al rapporto con il tessuto urbanistico circostante, anche in chiave di rilettura architettonica e/o artistica contemporanea del luogo - **Punti 40**
- **QUALITÀ TECNICA E FUNZIONALE:** qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'ambiente circostante e identitario del luogo, al ruolo e alle funzioni che potrà assumere l'area attraverso gli interventi proposti, alle soluzioni spaziali e funzionali e ai materiali scelti - **Punti 40**
- **FATTIBILITÀ DEGLI INTERVENTI PROPOSTI:** praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della sostenibilità realizzativa, della gradualità degli interventi di valorizzazione, da attuare anche in più fasi - **Punti 20**

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo commissario.

Art. 17 - Conclusione delle procedure concorsuali

La Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 24 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà il progetto vincitore.

Art. 18 - Premi

Il primo classificato riceverà il PREMIO di € 8.000,00= (Euro ottomila/00).

Il premio si intende al lordo di spese, contributi previdenziali e I.V.A. e sarà erogato con determinazione del Responsabile dell'Area Intercomunale 4- Gestione del Territorio", previa approvazione della graduatoria finale e definitiva del concorso.

La Commissione giudicatrice, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio .

Si precisa inoltre che il premio verrà assegnato quando la proposta raggiunge un punteggio minimo non inferiore a 70.

Art. 19 - Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

L'Ente potrà utilizzare la proposta premiata, eventualmente adattata ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per:

- progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente stesso;
- uno o più concorsi di progettazione;

L'Ente potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, successivamente alla data di aggiudicazione del concorso di idee.

Art. 20 - Proprietà intellettuale degli elaborati di concorso

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà in capo ai rispettivi autori, ad esclusione di quello premiato che diverrà di proprietà dell'Ente.

Gli elaborati dei progetti non premiati, entro i 60 giorni successivi alla conclusione della mostra, potranno essere ritirati a proprie spese e previa richiesta scritta del professionista designato come capogruppo, alla Segreteria tecnica del concorso.

Art. 21 - Incarico

Conformemente a quanto previsto dall'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 l'Ente si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i Professionisti che lo compongono dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di legge.

Art. 22 – Accettazione del Regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite dal presente Bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme dettate

dalla legislazione in materia.

L'Ente si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idee anche nel caso in cui venga presentata una sola proposta, purché sia ritenuta valida.

Art. 23 - Controversie

Per eventuali controversie si farà ricorso al Foro di Rovigo.

Art. 24 - Calendario

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

- 1) formulazione dei quesiti entro il **16 dicembre 2016**;
- 2) ricezione delle proposte entro il **10 gennaio 2017 ore 12**;
- 3) inizio dei lavori della Commissione giudicatrice entro 30 gg. dal termine di ricezione delle proposte;
- 4) conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice entro i successivi 60 gg.;
- 5) comunicazione dell'esito del concorso entro gg. 30 dalla conclusione dei lavori della Commissione.

Art. 25 – Riservatezza e controlli

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n° 196/2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso di idee e dei rapporti ad esso connessi. Con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del Concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, l'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Occhiobello lì, 9 novembre 2016

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Lorenzo Raffagnato